

VATICAN INSIDER

LA STAMPA.it :: venerdì 22 luglio 2011

[:: Home](#)

[:: News](#)

[Nel Mondo](#)

[:: Inchieste ed Interviste](#)

[:: Vaticano](#)

[:: Agenda](#)

[:: Chi siamo](#)

[CERCA](#)

22/07/2011

Terra Santa, la svolta verde delle tre religioni

[MAIL](#) [RSS FEED](#) [TWITTER](#) [FACEBOOK](#) [Stampa](#)

3

Mi piace



GERUSALEMME

Il 25 luglio a Gerusalemme verrà presentato un testo comune di cristiani, ebrei e musulmani per chiedere ai leader religiosi di scendere in campo nella lotta contro i cambiamenti climatici

GIORGIO BERNARDELLI
ROMA

Che le tre grandi religioni monoteiste a Gerusalemme si mettano d'accordo su qualcosa, di questi tempi è già una notizia. Ma che proprio da qui decidano anche di lanciare insieme un **appello** ai leader mondiali sulla lotta ai cambiamenti climatici - cioè proprio su una delle partite che oggi arrovelano le diplomazie di mezzo mondo - ha decisamente dell'incredibile. Eppure a questo mira un'iniziativa che verrà presentata a Gerusalemme il **prossimo 25 luglio**. Con il sostegno di nomi molto autorevoli delle comunità ebraiche, cristiane e musulmane della Città Santa.

Si chiama «*Holy Land Declaration on Climate Change*» e guarda esplicitamente alla Conferenza internazionale sul clima in programma a **Durban** - in Sudafrica - nel prossimo mese di novembre. Che è poi la continuazione di quelle svoltesi a Copenaghen nel 2009 e a Cancun nel 2010, entrambe terminate senza quell'accordo sulla riduzione delle emissioni dei gas serra che l'*Intergovernmental Panel on Climate Change (Ippcc)* - il pool incaricato dall'Onu di monitorare il fenomeno - ritiene indispensabile per combattere davvero il riscaldamento globale. In vista dell'appuntamento di Durban un cartello di organismi di confessioni diverse si sta muovendo in diversi Paesi del mondo **per sollecitare i leader religiosi a scendere in campo in favore di questa battaglia**. Vorrebbero che andassero di persona a Durban per mettere pressione ai politici; e hanno scritto una lettera con questo invito anche al Papa, al patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I e al Dalai Lama.

Intanto - però - un primo risultato significativo l'hanno raccolto a Gerusalemme, con l'adesione del *Council of the Religious Institution of the Holy Land*, l'organismo che vede seduti intorno a uno stesso tavolo il Gran Rabinato di Israele, il ministero palestinese degli Affari religiosi, le Corti islamiche e i capi delle Chiese cristiane di Gerusalemme. Dal confronto all'interno di questo parlamentino delle religioni è nata la **dichiarazione comune che lunedì 25 luglio** verrà presentata ufficialmente dal patriarca latino di Gerusalemme Fouad Twal, dal vice-ministro palestinese degli Affari religiosi Haj Salah Zuheika e dal rabbino David Rosen, direttore per gli affari religiosi dell'*American Jewish Committee*, una delle più importanti organizzazioni ebraiche mondiali. L'evento si terrà - non a caso - all'*American Colony*, l'hotel che a Gerusalemme è il quartier generale della stampa estera.

Quello dei leader religiosi della Terra Santa è un vero e proprio *endorsement* del programma dell'*Ippcc*: «Riconosciamo - si legge nella dichiarazione - le evidenze scientifiche del cambiamento climatico provocato dall'uomo e la minaccia che pone alle società umane e al pianeta, come spiegato dall'*Intergovernmental Panel on Climate Change* delle Nazioni Unite. E riconosciamo anche le radici spirituali di questa crisi e l'importanza di offrire una risposta religiosa».

Di qui l'invito a procedere a un «**profondo ripensamento sul proprio rapporto spirituale e fisico con questo pianeta donato da Dio e su come consumiamo, usiamo e disponiamo delle sue risorse benedette**». Ma i leader religiosi - molto concretamente - ai fedeli chiedono anche «di ridurre le proprie personali emissioni di gas serra e di sollecitare i propri leader politici ad adottare obiettivi forti, vincolanti e scientificamente motivati per la riduzione dei gas serra, in modo da evitare i pericoli peggiori delle crisi climatiche».

Dietro a questa **svolta verde delle religioni in Terra Santa** c'è soprattutto la mano di un giovane rabbino, nato in California e immigrato in Israele nel 2003: si chiama **Yonatan Neril** e ha alle spalle una laurea alla *Stanford University* proprio sulle questioni ambientali. Tiene un blog ambientalista intitolato *Jewcology* e a Gerusalemme è il direttore dell'*Interfaith Center for Sustainable Development*, che ha promosso la dichiarazione comune. Neril guarda alla Conferenza sul clima di Durban, ma anche all'emergenza ambientale in Terra Santa. Perché in Medio Oriente la scarsità d'acqua è un problema che si fa sempre più sentire ed Israele e la Palestina potrebbero alla fine ritrovarsi entrambe vittime del cambiamento climatico. Per questo motivo il rabbino venuto dalla California ha in mente anche un altro progetto, ancora più ambizioso: far crescere a Gerusalemme una rete di giovani leader ebrei, cristiani e musulmani sensibili al tema dell'ambiente. Perché - dopo essersela tenuta contesa reciprocamente - arrivi il giorno in cui questa terra che qui tutti a parole chiamano santa, si cominci anche a difenderla.

ULTIMI ARTICOLI

Introvigne (Osce): "Massima severità, ma non si tocchi il segreto della..."
Reti pedofile, crisi tra Santa Sede e Irlanda



Kazimierz Swiatek, la fede contro il totalitarismo

E' morto l'arcivescovo emerito di Minsk, che fu anche testimone della brutalità...



"Nella Chiesa c'è ancora chi resiste, ma la linea del Papa si sta..."

Dopo l'attacco al Vaticano sferrato dal primo ministro irlandese, parla - in...



Vaticano-Irlanda, scontro sullo scandalo "pedofilia"

La diplomazia pontificia replicherà alle accuse contro Roma formulate dal...



[TUTTI GLI ARTICOLI >](#)

DALLE ALTRE SEZIONI

NEWS

Altri vescovi pronti all'ordinazione. Ma cresce il dissenso all'interno della chiesa cinese

NEL MONDO

Libia, quelle bombe "educate" della Nato

INCHIESTE ED INTERVISTE

"Vi racconto mio fratello, il Papa"

VATICANO

Nuovi giornalisti per nuovi media, una "ricetta" dal Vaticano

DOCUMENTI

Chaput, il "conservatore creativo" conquista Filadelfia

RECENSIONI

Il pensiero del Papa



Annunci Premium Publisher Network



Diario di Pellegrinaggio
Una raccolta dei viaggi più intensi da leggere e vivere su [FamigliaCristiana.it](#)



VINCI LA NUOVA YPSILON.
Iscriviti al concorso Luxury is a Right e vinci l'auto.
[www.luxuryisright.com](#)



NUOVA 500 TWINAIR
Everyday Fun. Tua a 12.900€.
[Vieni a provarla](#)

